

## Calendario della Settimana

<b>Domenica</b> 4.5	<b>Terza domenica di Pasqua</b> Ore 11: <b>Messa di Prima Comunione</b>
<b>Lunedì</b> 5.5	<b>Ore 21: s. Rosario presso Madonna dei poveri, in via Magenta 16</b>
<b>Martedì</b> 6.5	Ore 20.45: s. Rosario
<b>Mercoledì</b> 7.5	Ore 9: s. Messa della mamma Ore 20.45: s. Rosario Ore 18.30: <b>celebrazione di San Vittore</b> , patrono della Città
<b>Giovedì</b> 8.5	<b>Ore 21: piazza Duomo, Milano: "Professio fidei" diocesana</b>
<b>Venerdì</b> 9.5	Ore 20.45: s. Rosario
<b>Sabato</b> 10.5	Ore 16: merenda e Cine-baby: "Le follie dell'imperatore".
<b>Domenica</b> 11.5	<b>Quarta domenica di Pasqua</b> Ore 11: <b>Messa di Prima Comunione</b>

### Il Granello - Supplemento settimanale de L'Informatore

Parrocchia di S. Paolo - v. Castellazzo, 67 - 20017 - Rho (Mi)

Per informazioni:

Don Giovanni Gola: 029309690 3474491313  
dongola@alice.it  
Don Gianni Bardelli: 029306634 3484655187  
Don Alberto Frigerio: 3487635539  
Suore Pastorelle: 029309685  
Segreteria Oratorio: 0293180124

**Internet site: [www.sanpaolorho.it](http://www.sanpaolorho.it)**

Calendario parrocchiale: [www.sanpaolorho.it/oratorio.html](http://www.sanpaolorho.it/oratorio.html) "agenda"



# Il Granello

4 MAGGIO 2014

## TERZA DOMENICA DI PASQUA

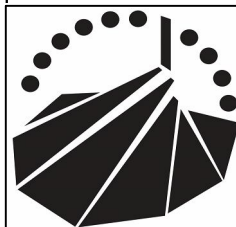
«Ecco l'Agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo!» (cfr. Gv. 1,29-34)

## Due righe in amicizia

Riprendendo – a proposito di Europa – una riflessione già avviata (v. "Il Granello" del 6 aprile u.s.), mi sembra – dicevo – che occorra una ripresa delle grandi ragioni che avevano dato l'avvio, nel secondo dopoguerra, al progetto di Europa unita. Ciò che mi sembra necessario è il recupero di una coscienza adeguata dell'umano, di una coscienza adeguata della unicità e sacralità di ogni persona. Solo una concezione dell'uomo come realtà irriducibile, come rapporto con l'infinito – concezione che è propria della bimillenaria cultura della comunità ("etnia sui generis", direbbe Paolo VI), solo una simile concezione può sperare di mettere insieme persone diverse per etnia, estrazione sociale, cultura, religione e ideologia politica, in vista di una reale integrazione che abbatta ogni ghetto e diventi portatrice di sviluppo. Allora l'Europa potrebbe essere non tanto una strana convivenza di popoli che lottano per maggioranze aritmetiche, ma popoli che sono tesi a valorizzare ogni scintilla di verità che si manifesta nell'incontro con l'altro. Nella sua lettera a Scalfari (la Repubblica, 11 settembre 2013), Papa Francesco afferma che «La verità è una relazione! Tant'è vero che anche ciascuno di noi la coglie, la verità, e la esprime a partire da sé: dalla sua storia e cultura, dalla situazione in cui vive, ecc. Ciò non significa che la verità sia variabile e soggettiva, tutt'altro. Ma significa che essa si dà a noi sempre e solo come un cammino e una vita»: è questo il cammino e la vita che può essere veramente desiderabile per la nostra Europa, un cammino e una vita teso non alla distruzione dell'avversario, ma alla costruzione – insieme con lui – di una esperienza di vita capace di valorizzare anche la diversità dell'altro.

don Giovanni

Parrocchia  
 San Paolo - Rho



## Un amico santo

**San Gottardo di Hildesheim**, Vescovo (5 maggio)

Gottardo nasce nel 960 a Reichersdorf (Ritenbach) presso Niederaltaich nella diocesi di Passavia. Nella scuola capitolare locale si avvicina alle scienze umanistiche e alla teologia. Dopo diversi viaggi in Paesi lontani, tra cui l'Italia, studia nella scuola del Duomo di Passavia, dove ha come insegnante il famoso maestro Liutfrido. Quando il duca Enrico II di Baviera decide di trasformare il capitolo in un monastero benedettino, Gottardo diventa monaco. Nel 993 riceve l'ordinazione sacerdotale. Nel 996 viene eletto abate facendosi, anche a Tegernsee e a Hersfeld, fautore dell'ideale di Cluny. Nel 1022 viene nominato vescovo di Hildesheim. Si distingue per la sua cura pastorale, per l'attenzione nei confronti del clero e per le sue conferenze bibliche. In 15 anni consacra più di 30 chiese. Dopo una breve malattia muore il 5 maggio 1038.

## Notizie e Informazioni

È iniziato il **me­se di Maggio** tradizionalmente dedicato alla devozione mariana. Quest'anno ogni lunedì il Rosario sarà recitato – per tutta la Città – in luoghi particolarmente dedicati alla Madonna: questo lunedì **5 maggio il Rosario sarà alle ore 21 presso la Madonna dei poveri di via Magenta 16** (zona san Michele). Negli **altri giorni della settimana** il Rosario sarà ogni sera alle ore 20.45 sia in chiesa parrocchiale sia a santa Maria in Stellanda. Il sabato e la domenica il rosario sarà recitato prima della Messa vespertina.

In occasione della **Festa di san Vittore**, Patrono della Città, mercoledì 7 maggio alle ore 18.30 siamo invitati a partecipare alla s. Messa solenne nella chiesa prepositurale di san Vittore.

Il **Gruppo 3<sup>A</sup> Età partecipa al Rosario meditato** che si recita nella chiesa di Mazzo mercoledì 14 maggio alle ore 15. Al termine una merenda nel salone parrocchiale. Chi desidera partecipare si segnali a Paola, o a Donatella, o alle Reverende Suore per organizzare il trasporto con le macchine.

**Giovedì 8 maggio** la nostra Diocesi, insieme all'Arcivescovo il Cardinale Angelo Scola, vivrà una giornata importante che metterà al centro la croce, sorgente di misericordia. Nel pomeriggio la reliquia del Sacro Chiodo pellegrinerà in quattro luoghi simbolici di Milano, emblema delle ferite che segnano il nostro tempo, per portare luce e speranza. La sera, alle 21, tutte le Parrocchie e i Movimenti, sono invitati in piazza Duomo per **una serata in cui attraverso testimonianze, arte, musica, teatro, canto saremo chiamati a narrare a tutti quella salvezza che Gesù è venuto a portare**. L'ingresso è libero, tutti sono attesi, anche se non avessero segnalato nei giorni scorsi la loro presenza. Per gli ammalati e gli anziani è possibile seguire la serata da casa in diretta su Tv2000, canale 28.

Il prossimo appuntamento del **Cine Baby** sarà sabato 10 maggio. Ci troviamo in oratorio alle 16 per una merenda insieme e alle 16.30 proiezione del film "Le follie dell'imperatore". Al termine una dolce sorpresa per tutti i bambini dai 4 ai 10 anni.

(segue)

Domenica prossima, 11 maggio, alle ore 11, celebreremo la **Messa di Prima Comunione** per un gruppo di bambini della Parrocchia.

Un gruppo di mamme – per sostenere il nostro Oratorio – si offre per preparare confezioni di **lasagne alla bolognese** che saranno disponibili, solo su prenotazione, sabato 17 maggio dopo le ore 17 e domenica 18 maggio dalle ore 9.00 alle 12.15; le prenotazioni – sempre e solo per un numero pari di porzioni (cioè 2, 4, 6, ...) – si ricevono fino a mercoledì 14 maggio presso la Segreteria dell'Oratorio al prezzo di €2,50 a porzione.

Quest'anno ricorre il **Centenario della Fondazione della Famiglia Paolina**, di cui fanno parte le nostre Suore Pastorelle. Due saranno i momenti celebrativi che abbiamo pensato: il primo venerdì 23 maggio alle ore 21.00 in chiesa parrocchiale: Suor Piera Cori ripercorrerà, con il canto, la storia della Famiglia paolina; il secondo domenica 25 maggio, durante le s. Messe (in particolare quella delle ore 11), esprimeremo il nostro grazie alle Suore Pastorelle che sono presenti tra noi da ben 36 anni.

## Hanno scritto ... Hanno detto

**Papa Francesco** – dall'Udienza generale, 30.04.2014

Dopo aver preso in esame la sapienza, come primo dei sette doni dello Spirito Santo, oggi vorrei puntare l'attenzione sul secondo dono, cioè l'intelletto. Non si tratta qui dell'intelligenza umana, della capacità intellettuale di cui possiamo essere più o meno dotati. È invece una grazia che solo lo Spirito Santo può infondere e che suscita nel cristiano la capacità di andare al di là dell'aspetto esterno della realtà e scrutare le profondità del pensiero di Dio e del suo disegno di salvezza. L'apostolo Paolo, rivolgendosi alla comunità di Corinto, descrive bene gli effetti di questo dono – cioè che cosa fa il dono dell'intelletto in noi –, e Paolo dice questo: «Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano. Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito». Questo ovviamente non significa che un cristiano possa comprendere ogni cosa e avere una conoscenza piena dei disegni di Dio: tutto ciò rimane in attesa di manifestarsi in tutta la sua limpidezza quando ci troveremo al cospetto di Dio e saremo davvero una cosa sola con Lui. Però, come suggerisce la parola stessa, l'intelletto permette di "intus legere", cioè di "leggere dentro": questo dono ci fa capire le cose come le capisce Dio, con l'intelligenza di Dio. Perché uno può capire una situazione con l'intelligenza umana, con prudenza, e va bene. Ma capire una situazione in profondità, come la capisce Dio, è l'effetto di questo dono. E Gesù ha voluto inviarci lo Spirito Santo perché noi abbiamo questo dono, perché tutti noi possiamo capire le cose come Dio le capisce, con l'intelligenza di Dio. È un bel regalo che il Signore ha fatto a tutti noi. È il dono con cui lo Spirito Santo ci introduce nell'intimità con Dio e ci rende partecipi del disegno d'amore che Lui ha con noi. È chiaro allora che il dono dell'intelletto è strettamente connesso alla fede. Quando lo Spirito Santo abita nel nostro cuore e illumina la nostra mente, ci fa crescere giorno dopo giorno nella comprensione di quello che il Signore ha detto e ha compiuto. [...]